

Costruire salute in azienda: i Piani della Prevenzione delle Regioni e
delle Province Autonome fra tradizione e innovazione

Workshop nazionale
Bologna, 21 ottobre 2016
nell'ambito di Ambiente Lavoro 2016

IL PIANO NAZIONALE 2014-2018: LE PRIORITÀ

Eugenio Ariano
*Coordinatore Gruppo di Lavoro Interregionale
"Prevenzione in Agricoltura e Selvicoltura"*

L'AGRICOLTURA ITALIANA

Censimento 2010

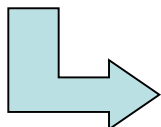
Aziende

2.000	2.010
2.400.000	1.600.000
<i>(SAU - 2,5%)</i>	

Allevamenti

2.000	2.010
370.356	217.449
<i>(UBA invariate)</i>	

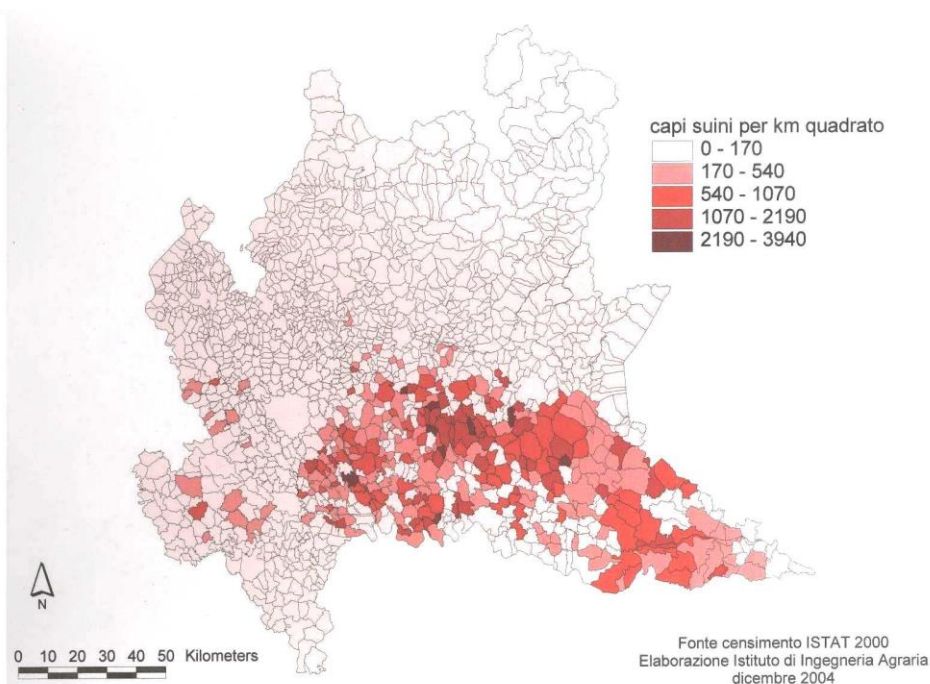
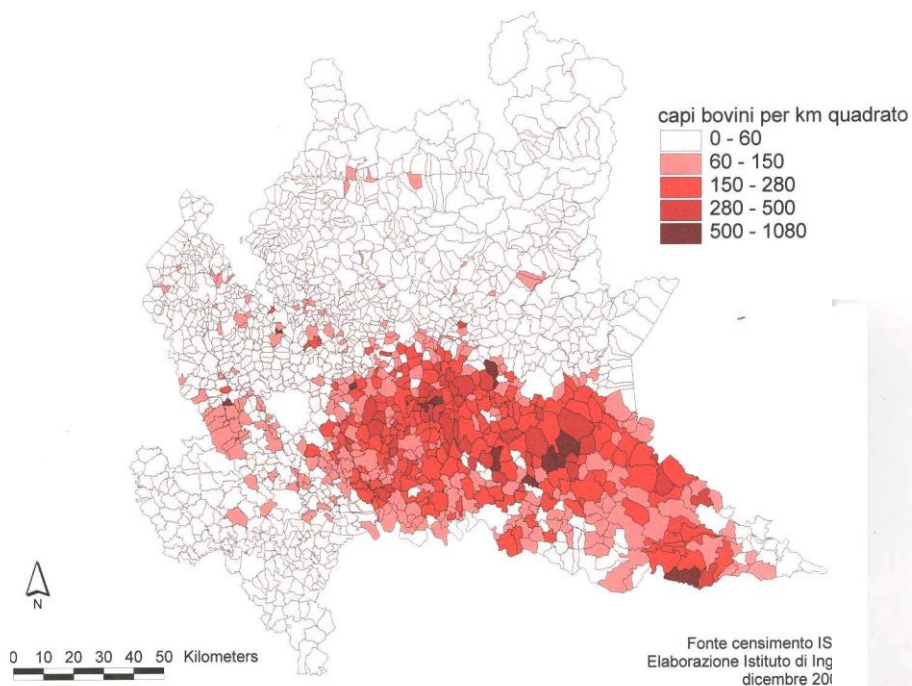
Ai fini della vigilanza



censimento 2010	aziende 51-500 gg/anno	aziende > 500 gg/anno	Aziende soggette a controllo
Italia	753188	105325	858.513

	Unità di misura	Lombardia	Italia	% Lombardia
Unità di bestiame (UBA)	N.	2.736.680	9.911.520	27,6
Bovini per allevamento	N.	102,6	43,3	237,1
Produzione lorda standard per azienda	Euro	64.166	17.863	359,2
<i>Fonte: Il sistema agro-alimentare della Lombardia, rapporto 2013</i>				

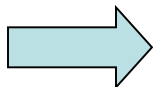
Il contesto territoriale



Linee guida nazionali
www.osservatoriosicurezzasalute.it

Grande frazionamento imprese, di cui metà <50 gg/anno

Netta prevalenza lavoratori autonomi; forte componente lavoratori anziani.



Art. 21 DLgs 81/08

Effetti evidenti su andamento e gravità infortuni.
Mancanza sostanziale di sorveglianza sanitaria

Lombardia: Infortuni mortali in Agricoltura 2010-2014 ed **età**
(fonte: Registro Regionale Infortuni Mortali)

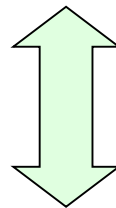
età	casi	%
18-34	5	8,5
35-44	11	18,6
45-54	15	25,4
55-64	11	18,6
65-74	12	20,3
oltre 74	5	8,5
Totale	59	100,0

**24 infortuni in ultrasessantenni,
di cui 1 solo dipendente**

PIANO DI ATTIVITÀ 2014-2018

Sviluppare la **Sorveglianza Sanitaria** in Agricoltura

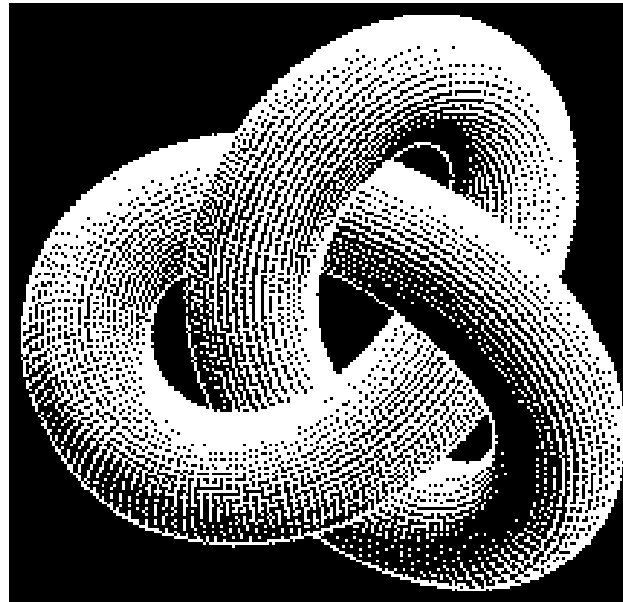
Sorveglianza sanitaria in lavoratori autonomi



Sperimentazione elementi di WHP in microimprese

INTEGRARE PREVENZIONE

RICERCA



**POLITICHE
ECONOMICHE**

- **Coinvolgere le parti sociali, le istituzioni, la ricerca**
- **Costruire il sistema della prevenzione in microimprese**
- **Coniugare qualità del lavoro e qualità del prodotto**

PROGRAMMAZIONE NAZIONALE, REGIONALE, LOCALE

Piano nazionale non appiattisce specificità regionali!
Consente integrazione verticale oltre che orizzontale

Prevede indicatori di risultato omogenei, in coerenza con PNP

Migliora percezione dei problemi da parte di tutti gli attori, istituzionali e sociali

Migliora efficacia delle iniziative assunte.

Indicatori PNPAS 2014-2018

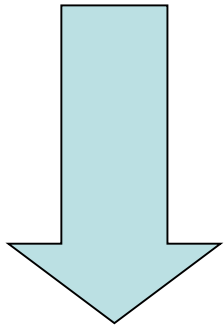
Obiettivi

Indicatori centrali e regionali

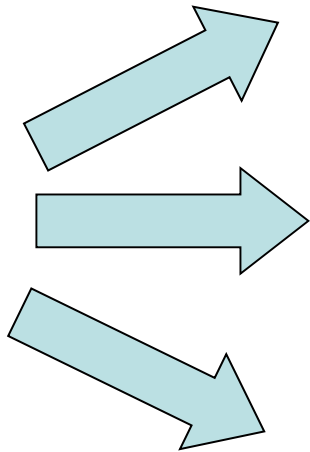
Strumenti informativi	Anagrafe aziende agricole Data base registrazione segnalazioni di non conformità di macchine agricole
Emersione e riconoscimento Mal. Prof.	Semplificazione sorveglianza sanitaria stagionali e sorveglianza sanitaria volontaria lavoratori autonomi Monitoraggio: elaborazione dati all 3 b, art. 40
- Sostegno a ruolo di RLS/RLST e bilateralità - Promozione buone prassi e Responsabilità Sociale d'impresa	Applicazione semplificazione : <ul style="list-style-type: none"> • schede di supporto per VDR • algoritmi per gestione di rischi specifici fisici, chimici, MSK • sorv. sanitaria stagionali in collaborazione con paritetici Supporto a formazione delle diverse figure Inserimento di tutela salute e sicurezza in PSR e politiche premiali
Cultura della sicurezza nei curriculum scolastici	Promozione formazione nelle scuole superiori e professionali di indirizzo agrario
Coordinamento vigilanza. Piani integrati prevenzione	Monitoraggio obiettivi ispettivi Partecipazione a data base infortuni mortali anche non professionali in agricoltura
Garantire uniformità e trasparenza in attività di vigilanza e controllo	Adozione a regime in ogni regione della scheda per l'ispezione revisionata Sistema informativo per la registrazione dell'attività di vigilanza in agricoltura Formazione personale ASL/AUSL e di altri Enti Pubblici o delle bilateralità

Quali cambiamenti ha portato il Piano 2010-2013 ?

**Dati infortunistici
Risultati vigilanza**



**Patentini per guida trattori
Revisione periodica trattori**



Mirare maggiormente i
controlli in piccole imprese

Accompagnare il cambiamento con
formazione, comunicazione e
politiche premiali

Intervenire sul mercato: commercio
macchine, usate e nuove, *ma anche
marchi di qualità etica*

Organizzazione del gruppo di lavoro del Coordinamento delle Regioni

Rappresentate quasi tutte Regioni e P.A., INAIL, MPAAF

Sei sottogruppi per approfondimenti:

"formazione e comunicazione",

"applicazione della normativa",

"agenti chimici",

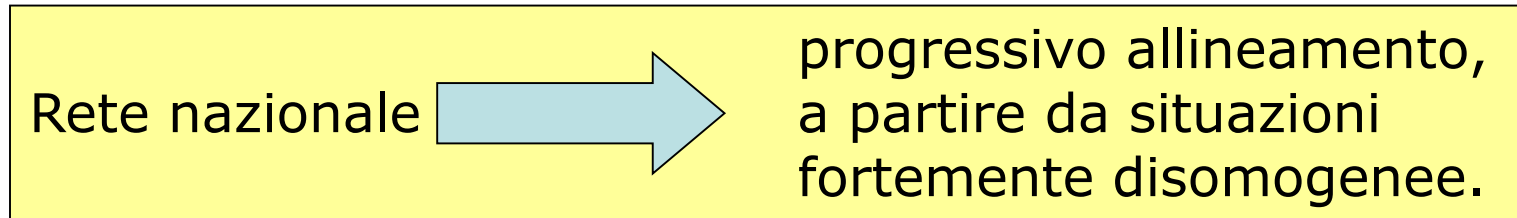
"sorveglianza sanitaria",

"lavori forestali e manutenzione del verde",

"macchine agricole".

APPROFONDIRE TENENDO CONTO DELLA COMPLESSITÀ

PRINCIPALI RISULTATI



Attività pianificata di indirizzo e controllo

- Obiettivo quantitativo controlli, criteri di selezione aziende, distribuzione territoriale;
- Intervento su rischi più gravi da macchine agricole,
- Controlli integrati su uso Prodotti Fitosanitari;
- Indirizzo e controllo in zootecnia;
- Indirizzo e controllo su lavori forestali.
- Controlli su commercio delle macchine nuove e usate (fiere, rivendite e officine ,...)

	$\Delta\%$ annuo 2007-2009	$\Delta\%$ annuo 2010-2015		$\Delta\%$ 2010-2015
Piemonte	-0,75	-7,37		-36,85
Valle d'Aosta	-7,08	-7,79		-38,95
Lombardia	-4,10	-3,4		-17,02
Bolzano	1,05	-0,71		-3,56
Trento	-5,53	-1,21		-6,03
Veneto	-3,77	-4,58		-22,91
Friuli-V. Giulia	-4,30	-6,56		-32,79
Liguria	-2,60	-4,45		-22,25
Emilia-Romagna	-9,20	-4,58		-22,9
Toscana	-4,20	-3,36		-16,79
Umbria	-3,62	-6,33		-31,64
Marche	-3,80	-5,38		-26,89
Lazio	-4,99	-5,87		-29,36
Abruzzo	1,16	-4,17		-20,87
Molise	-3,43	-5,42		-27,12
Campania	-8,49	-4,48		-22,41
Puglia	-5,60	-3,86		-19,3
Basilicata	-0,18	-3,7		-18,5
Calabria	-5,19	-3,55		-17,73
Sicilia	-0,44	-3,34		-16,7
Sardegna	-0,66	-4,42		-22,12
Italia	-3,99	-4,4		-21,99

**Infortuni sul lavoro
denunciati ad INAIL
periodo 2007–2015**

**Sotto i 40.000 dal 2014
38.000 nel 2015**

**In alcune regioni c'è
un **balzo** negli anni
di piano.**

Parte del mondo agricolo
recepisce e fa proprie le
indicazioni di prevenzione

Riscontri di vigilanza.

Riduzione annua:
da -4 a -4,4 (10%)

Distribuzione infortuni per nazionalità

Luogo di nascita	2011	2012	2013	2014	2015	Δ% 2011-2015
Italia	41.141	37.360	35.056	33.867	32.671	-20,59
Unione Europea	2.065	1.997	1.835	1.889	1.771	-14,24
Extra Unione Europea	3.877	3.561	3.438	3.440	3.527	-9,03
Totale	47.083	42.918	40.329	39.196	37.969	-19,36

Esempi regionali

Puglia						
Luogo di nascita	2011	2012	2013	2014	2015	Δ% 2011-2015
Italia	2.584	2.386	2.406	2.254	2.254	-12,77
Unione Europea	134	123	136	123	145	8,21
Extra Unione Europea	148	131	144	172	154	4,05
Totale	2.866	2.640	2.686	2.549	2.553	-10,92

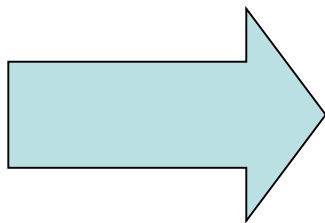
Sicilia						
Luogo di nascita	2011	2012	2013	2014	2015	Δ% 2011-2015
Italia	2.140	2.049	1.848	1.914	1.818	-15,05
Unione Europea	113	115	116	119	109	-3,54
Extra Unione Europea	205	212	196	216	245	19,51
Totale	2.458	2.376	2.160	2.249	2.172	-11,64

Campania						
Luogo di nascita	2011	2012	2013	2014	2015	Δ% 2011-2015
Italia	1.565	1.451	1.346	1.280	1.125	-28,12
Unione Europea	52	62	65	57	65	25,00
Extra Unione Europea	85	64	77	82	92	8,24
Totale	1.702	1.577	1.488	1.419	1.282	-24,68

Il Registro degli infortuni “non professionali”

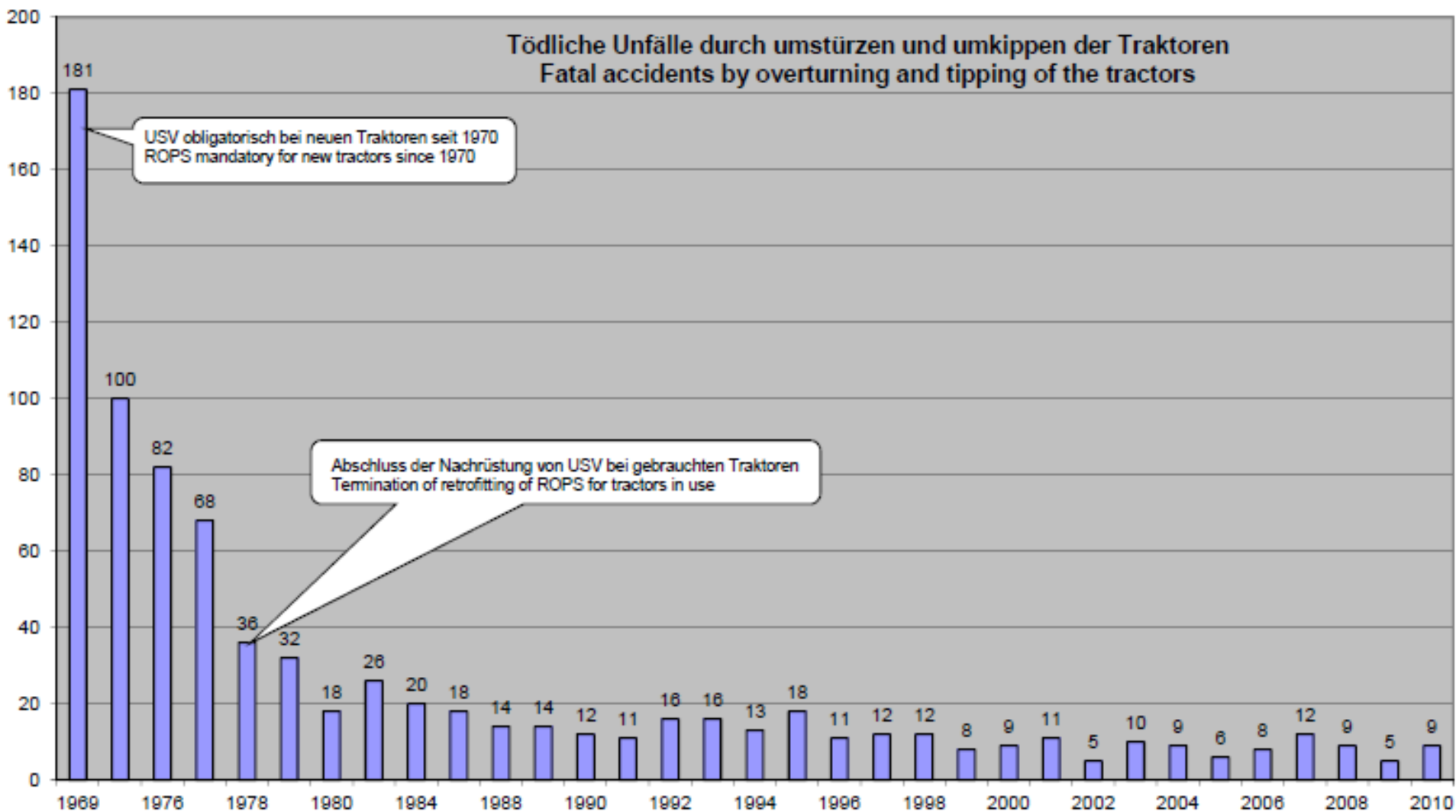
Sistema di raccolta di eventi gravi e mortali,
con **INAIL**, integrato da approfondimenti **ASL**.

infortuni mortali con trattore						
Modalità di evento	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Capovolgimento	116	80	85	89	100	106
Investimento	9	13	7	13	9	15
Caduta dal trattore	8	11	6	7	10	10
Investimento da terra	-	5	7	3	-	4
Schiacciamento	-	5	4	-	2	1
Non definiti	2	13	2	9	-	1
Totale	135	127	111	121	121	137



Patentini per guida trattori
Revisione periodica trattori

Andamento degli infortuni mortali per ribaltamento o rovesciamento laterale di trattori in Germania



Quelle/Source: Spitzenverband der landwirtschaftlichen Sozialversicherung - Prävention

LE PAROLE CHIAVE

- **Semplificazione** e creazione strumenti consensuali di autocontrollo-controllo
- **Integrazione** (dentro il sistema pubblico, con il partenariato, con la ricerca, in tema di premialità)
- **Formazione**, di tutti i soggetti coinvolti nel processo,
- **Vigilanza** mirata, programmata e coordinata
- **Attenzione al rischio e alla qualità** di prodotto e produzione

Necessità di interventi coerenti in tempi certi

PNPAS 2014-2018: 10 punti

Attività di indirizzo

Definizione di indirizzi applicativi normativa di prevenzione

(semplificazione, revisione, patentino uso trattore, PAN, ...)

Comunicazione: campagne informative e gestione portale web

Buone pratiche: promozione, produzione e implementazione

Politiche premiali: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, bando INAIL collegato a revisione trattori

Attività formativa

Formazione degli agricoltori, delle officine, dei venditori, ...

Formazione degli operatori ASL/AUSL

Attività di controllo

Anagrafe regionale e nazionale aziende agricole e forestali

Attività di controllo mirata in aziende agricole e in commercio

Analisi e monitoraggio degli infortuni, professionali e non

Sistemi informativi (reporting controlli, data base non conformità)

APPLICAZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

Semplificazione: art 3, comma 13 ter DLgs 81/08
di *“informazione, formazione, valutazione rischi e sorveglianza sanitaria per le imprese agricole, con particolare riferimento a lavoratori a tempo determinato e stagionali, ...”*
da applicare in sinergia con parti sociali e poggiando su pariteticità.

E' partita con il lavoro stagionale, ma riguarda di fatto tutta l'agricoltura
Parte, com'è ovvio, dalla VdR per arrivare a semplificare la sorveglianza sanitaria
e la formazione, senza ridurre il livello di protezione dai rischi.

Modulistica: VdR standardizzata adattata al contesto

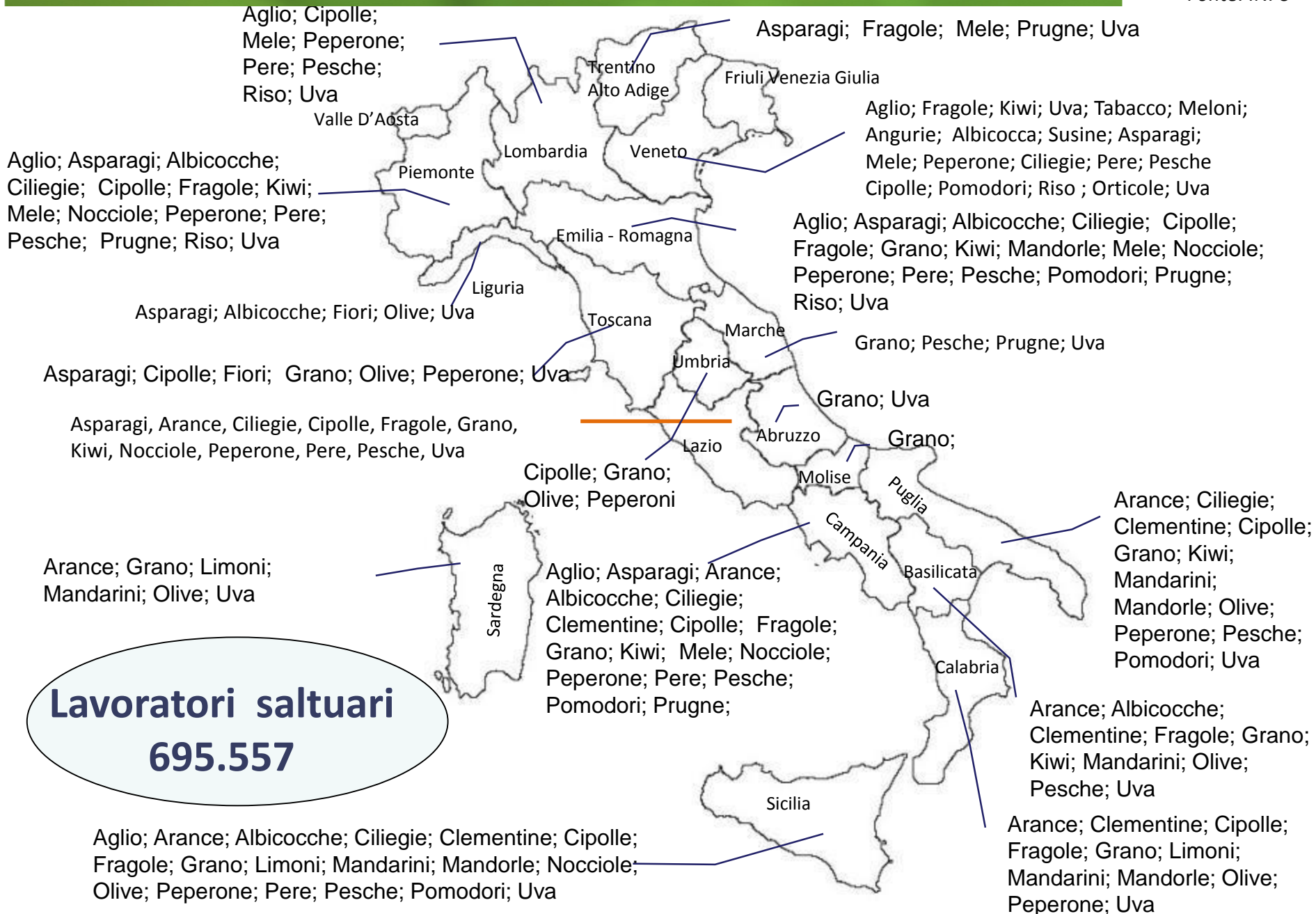
Strumenti di supporto: costruiti per guidare valutazione di chi vi si riconosce
e per fornire soluzioni e indicazioni praticabili e condivise (20 pronti)

Portabilità della sorveglianza sanitaria: biennale in base a omogeneità di rischio

Formazione/informazione: attraverso gli strumenti di supporto, integrati da poche informazioni necessarie

LAVORI STAGIONALI E PRODUZIONE AGRICOLA IN ITALIA

Fonte: INPS



Strumenti di supporto

A fronte di ciascun argomento trattato, il supporto fornisce:

- descrizione delle fasi operative,
- descrizione delle misure individuate, distinte per tipologia
(Tecniche, Organizzative/Procedurali, Formaz./informaz., Sorv. San., DPI)
facilmente trasferibili nella modulistica semplificata.

Un supporto non è esaustivo rispetto a tutte le situazioni che si possono presentare; il valutatore decide se le misure indicate nel supporto sono in tutto o in parte idonee per la specifica situazione.

Olive,
Uve da vino,
Uve da tavola,
Agrumi,
Finocchi,
Fragole in tunnel,
Insalata da cespo,
Angurie e meloni,
Cipolla,

Piccoli frutti,
Basilico,
Ortaggi in serra,
Ortaggi in campo,
Pomodori in serra,
Frutta a filari,
Carciofi,
Asparagi,
Aglio

Strumento di supporto
ortaggi

REVISIONE E ABILITAZIONE ALLA GUIDA DEL TRATTORE

Decreto 20 maggio 2015

Revisione periodica dei trattori (art. 111 CdS)

Dal 30 giugno 2016 è in vigore.

Entro il 31.12.2017 per trattori immatricolati entro il 1973

A regime nel 2022

**Mancano ancora: un decreto attuativo
le scelte organizzative**

Abilitazione alla guida:

- chi ha iniziato a lavorare nel 2016 deve fare corso completo
- entro marzo 2017 scade primo aggiornamento per tutti gli altri

PIANO DI ATTIVITÀ 2014-2018

Formazione operatori ASL/AUSL,

Formazione agricoltori e sistema aziendale, officine, venditori.

Documenti di indirizzo pronti o in preparazione:

- Adeguamento e manutenzione di trattori, carri desilatori, motoagricole, motocoltivatori
- Prevenzione in zootecnia,
- Corretto commercio e corretto utilizzo dei prodotti fitosanitari,
- Sorveglianza sanitaria in agricoltura,
- Lavori forestali e manutenzione del verde.

Scuole superiori e professionali di indirizzo agrario

Formazione alla sicurezza e salute: corso B agric. per RSPP, patentino P.F. e patentino trattori

Alternanza scuola-lavoro: esperienze in corso

CONTROLLI: I REQUISITI

- Aggiornati i contenuti della vigilanza, standardizzati in scheda di controllo nazionale;
- Sistema di registrazione per monitorare i risultati dei controlli e valutare nel tempo i trend di cambiamento nelle aziende.

Obiettivo 10.000 controlli,
pari a 1,2% aziende >50 gg/anno di lavoro

Aziende agricole:

- 70% az. 50-500 gg/anno
- 30% > 500 gg/anno

Contenuti dei controlli:

Oltre a macchine,

- allevamenti grandi animali,
- prodotti fitosanitari
- lavoro stagionale

5% controlli in commercio macchine agricole

CONTROLLO COMMERCIO MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE

Controlli in manifestazioni fieristiche, e non solo.

Priorità a evidente non rispondenza ai RES, con rischi gravi e soluzioni semplici, per massimizzare l'efficacia dell'intervento.

Circa 170 macchine agricole oggetto di istruttoria in questi anni per non rispetto RES.

EIMA Bologna, 9-13 Novembre 2016

PROSPETTIVE 2014-2018

- *formare venditori e "riparatori" di macchine agricole*
- *portare a regime il controllo del mercato nei punti vendita*

Obiettivo: 500 controlli/anno

Costruire database delle segnalazioni di non conformità,
consultabile da operatori di vigilanza per l'attività di controllo del
commercio.

Migliorare tempestività delle procedure in fase di segnalazione, di istruttoria ministeriale, di gestione dei risultati.

In fase di segnalazione:

garantendo supporto tecnico esperto agli operatori delle ASL, attraverso il sottogruppo macchine agricole.

In fase di istruttoria ministeriale:

garantendo tempi contenuti e certi di pronunciamento, per evitare che macchine già segnalate restino in commercio e provochino infortuni.

In fase di gestione dei risultati:

garantendo la messa a norma delle macchine già immesse sul mercato ad onere del costruttore per configurare il “ravvedimento operoso”.

Revisione 02 del Luglio 2016

SCHEDA SOPRALLUOGO COMMERCIO MACCHINE AGRICOLE

Schede di macchina:

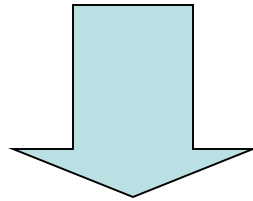
trattore, motocoltivatore e motozappatrice, albero cardanico,
carro desilatore, spandiconcime e spandiletame, trinciatrice,
rotoimballatrice, ...

Data sopralluogo

LE SINERGIE: CONTROLLI IN TEMA DI PRODOTTI FITOSANITARI

P.A.N. e Piani Attuativi Regionali (2014):

Innovazioni in: commercio e uso P.F., funzioni e formazione delle figure, manutenzione e verifica periodica apparecchiature, lotta integrata, piani mitigazione, ...



PIANO NAZIONALE DI CONTROLLO COMMERCIO E USO P.F.

PIANI REGIONALI

Linea intervento: controlli su commercializzazione

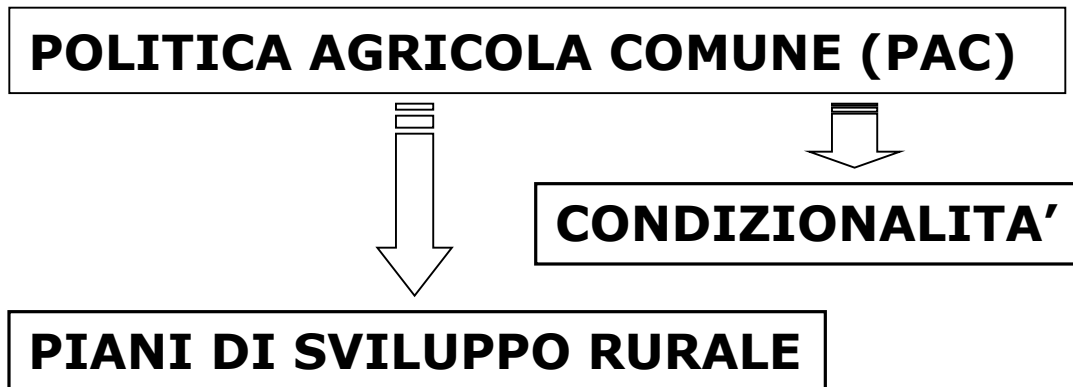
Criticità: dipartimentalità, formazione venditori e modalità vendita

Linea intervento: controlli ispettivi su utilizzatori

Criticità: formazione operatori per controlli dipartimentali complessi

LE SINERGIE: INTEGRAZIONE CON AGRICOLTURA REGIONALE

Programma di Sviluppo Rurale e politiche premiali



PSR E SICUREZZA (OBIETTIVI)

- garantire rispetto principali criticità per accedere a misure PSR
- sviluppare la consulenza a supporto delle imprese
- inserire condizioni di sicurezza in condizionalità generale

Esempio Lombardia:

Domande finanziate e controlli da 2008 a Settembre 2014

Numero domande finanziate	Riparto risorse (€)	Esiti negativi controlli	Rinunce
4.934	358.200.000	322	310
		6,53%	6,28%

Le cose da fare, anche in collaborazione con INAIL

Anagrafe aziende agricole (SIAN) ai Servizi per programmazione mirata controlli

Ricognizione strumenti per controllo dei P.F. (piani controllo, strumenti operativi)

Semplificazione VdR e definizione algoritmi di stima di rischi specifici, a partire da rumore e vibrazioni.

Sorveglianza sanitaria, specie in stagionali, tramite pariteticità

Report di approfondimento su controllo mercato macchine agricole

Data-base delle segnalazioni di macchine non rispettose RES

Formazione operatori ASL e di officine macchine agricole in vista revisione

Portale agricoltura e sistema informativo (piano di comunicazione)

Comune di Lodi

Grazie per l'attenzione ... e scusate la lunghezza



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO